

MODELLO DA UTILIZZARE DA PARTE DELLE IMPRESE

AL DIPARTIMENTO PER LO SPORT
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
VIA DELLA FERRATELLA IN LATERANO, N. 51
00184 - ROMA

ufficiosport@pec.governo.it

e p.c. servizioprime.sport@governo.it

RICHIESTA PER FRUIRE DELLO SPORT BONUS PER L'ANNO 2023 - PRIMA FINESTRA- SECONDA ISTANZA

(legge 29/12/2022, N. 197, art. 1, comma 614. D.P.C.M. 30 aprile 2019 recante «disciplina del contributo denominato sport bonus»)

(al fine di evitare errori di trascrizione si chiede di compilare i dati con il pc)

Il/la sottoscritto/a _____ ,
nato/a _____ , il ___/___/____ , residente
a _____ , prov. _____ , C.F. _____

indirizzo mail NON PEC (obbligatorio)* _____

recapito telefonico (obbligatorio)* _____ in qualità di rappresentante
legale della società _____ , con P.I. n.

_____ , consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla legge in
caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi nonché di esibizione di atti contenenti
dati non più corrispondenti a verità

dichiara

- che la suddetta impresa è iscritta al registro della Camera di Commercio con numero di iscrizione
_____ ;

- (oppure, in alternativa all'ipotesi precedente) di essere stabile organizzazione nel territorio dello
Stato, non residente, ai sensi dell'articolo 162 del testo unico sulle imposte sui redditi;

- di voler effettuare un'erogazione liberale per un importo pari a _____ euro
(_____ indicare l'importo in lettere) in favore

di _____ (indicare la denominazione del soggetto
beneficiario), con C.F./P.I. n. _____ , *proprietaria/concessionaria*

(cancellare la parte che non interessa) dell'impianto sportivo pubblico
_____ ;

consapevole

- delle prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2019
recante «disciplina del contributo denominato sport bonus» di cui all'articolo 1, da comma 621 a
comma 626, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- che l'erogazione liberale in denaro deve essere destinata ad interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di impianti sportivi pubblici, come definiti dall'articolo 3, comma 1, let. c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche;
- che il contributo richiesto, sotto forma di credito d'imposta, non può eccedere il limite del 10% dei ricavi annui, ed è riconosciuto nella misura del sessantacinque per cento delle erogazioni liberali in denaro;
- che il credito d'imposta è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo in ciascuno degli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025 esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
- che ai fini della fruizione del credito d'imposta le erogazioni liberali in denaro devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento: bonifico bancario, bollettino postale, carte di debito, carta di credito, carte prepagate, assegni bancari, assegni circolari;
- che l'ammontare del credito d'imposta non può eccedere l'importo dichiarato nella presente richiesta dal Dipartimento per lo sport;
- delle conseguenze civili e penali previste dalla legge in caso di indebita fruizione, anche solo parziale, del credito d'imposta;

chiede

a codesto Dipartimento per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di poter usufruire, nei limiti del 10% dei ricavi annui, del contributo, sotto forma di credito d'imposta, di cui all'articolo 1, commi da 621 a 626 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo pari al sessantacinque per cento dell'erogazione liberale in denaro sopra dichiarata.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

Il/la sottoscritto/a allega alla presente richiesta:

1. *Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità;*
2. *Visura camerale dell'impresa erogatrice;*
3. *Contratto di affitto o concessione dell'impianto sportivo interessato dall'intervento;*
4. *Dichiarazione in carta libera del soggetto beneficiario della volontà di accettare l'erogazione liberale, con indicazione dell'importo e del tipo di lavori che intende realizzare (nuova opera, restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia).*